

A CONCLUSIONE  
DEL PERCORSO  
FORMATIVO  
REALIZZATO  
2016-2019



Giuseppina Gentili

**LA CERTIFICAZIONE  
DELLE COMPETENZE  
NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA  
E PRIMARIA**

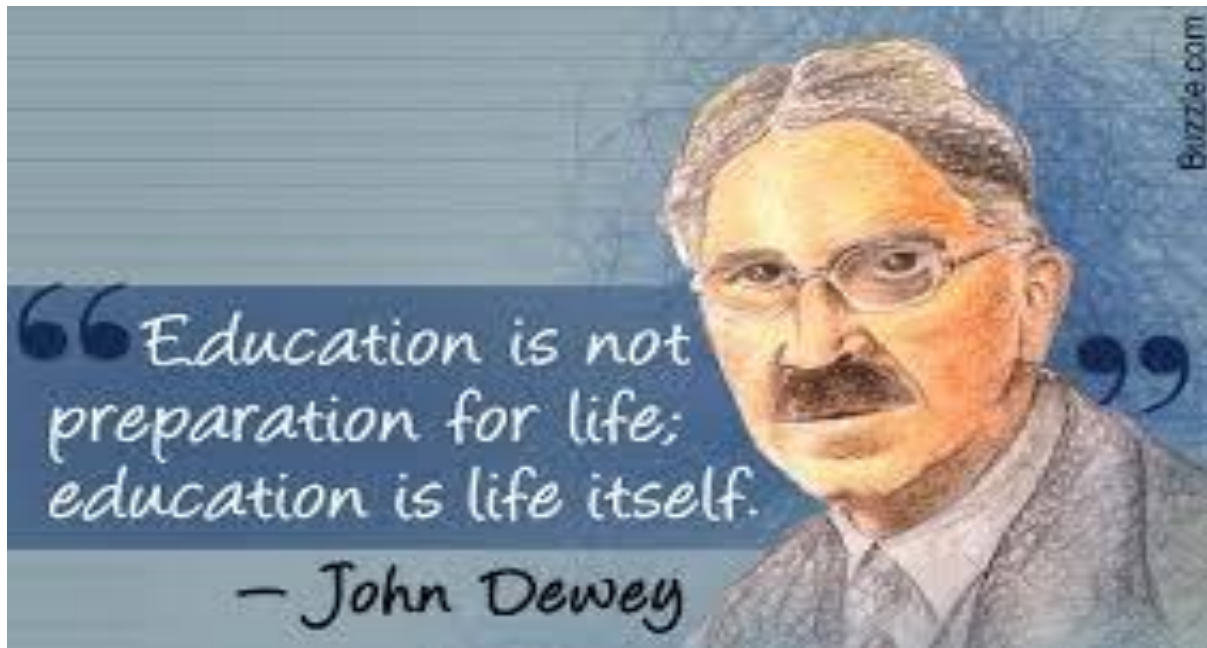
*Prove e strumenti per una valutazione efficace*

**iMATERIALI**

**Erickson**

*Attivazione cognitiva e  
cooperative learning  
nei compiti di realtà*

di Giuseppina Gentili



# «ATTIVAZIONE COGNITIVA»

Il **recupero** e l'**utilizzo** da parte dello studente delle proprie **risorse cognitive**,

allo scopo di **assegnare significato** alle nuove informazioni che egli esperisce in un percorso di apprendimento,

**risolvere problemi**,

**riflettere su di esse e modificarle** se e quando necessario.



# DIDATTICA BASATA SULL'ATTIVAZIONE COGNITIVA

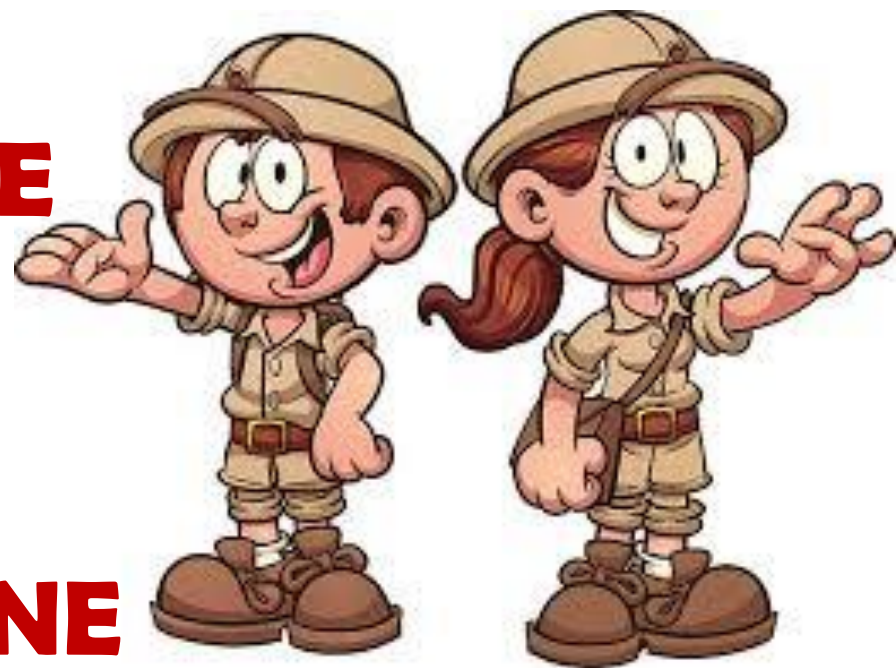
**R. I. Z. A.**

**RISORSE**

**INTERPRETAZIONE**

**AZIONE**

**AUTOREGOLAZIONE**



# DIDATTICA BASATA SULL'ATTIVAZIONE COGNITIVA

Mettere lo studente di fronte a **problemi aperti, mai affrontati prima** in quella forma, da risolvere attivando le proprie risorse attuali ...



## **RISORSE**

# DIDATTICA BASATA SULL'ATTIVAZIONE COGNITIVA

... **decidendo** in  
autonomia e  
attraverso il  
confronto di coppia  
le risorse da  
utilizzare ...



**STRUTTURE DI INTERPRETAZIONE**

# DIDATTICA BASATA SULL'ATTIVAZIONE COGNITIVA

... potendo  
adottare **più**  
**strategie**  
possibili ...



**STRUTTURE DI AZIONE**

# DIDATTICA BASATA SULL'ATTIVAZIONE COGNITIVA

... **riflettendo sulle proprie interpretazioni ed azioni,**

attraverso la verbalizzazione e la giustificazione del processo,

e cambiarle se e quando necessario ...



## **STRUTTURE DI AUTOREGOLAZIONE**



**PROBLEM SOLVING**

**INTERAZIONE-  
AZIONE**

proposta incarico  
o situazione problema

lavoro  
in coppia

**PROBLEM  
POSING**

eventuale lavoro  
individuale

condivisione  
argomentazione  
collettiva

**CONFRONTO**

revisione  
e generalizzazione

feedback  
di miglioramento

**FORMALIZZAZIONE**

**DISCUSSIONE**



# COOPERATIVE LEARNING: COSA NON E'?

- Non è una **ricetta risolutiva**



- Ma è uno **strumento potente ed efficace**  
da inserire nella nostra valigia dei  
“trucchi del mestiere” riempita nel corso  
degli anni



# COOPERATIVE LEARNING:



- **CHE COS'E'?**

- è un metodo di insegnamento-apprendimento e di conduzione della classe attraverso il quale gli alunni lavorando in piccoli gruppi si prefiggono obiettivi comuni, al fine di migliorare reciprocamente il loro apprendimento

- è un metodo che fa leva sulla risorsa gruppo, che mette in gioco i punti di forza degli studenti: tutti sono diversamente abili (in termini di competenze, abilità, potenzialità) e tutti concorrono a determinare il successo del gruppo.

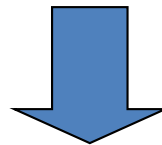
# MA IL C. L. FAVORISCE TUTTI GLI ALUNNI?

- La conoscenza è sempre il risultato di una costruzione sociale, di una condivisione, di una apertura: si apprende insieme, discutendo insieme e confrontandosi.
- Il C.L. non è “a senso unico” dal più bravo al meno bravo, da chi ha più bisogno a chi ne ha meno ma....

# NEL LAVORO COOPERATIVO CONTRIBUISCONO TUTTI:

**Alunni:**

- **diversamente intelligenti;**
- **diversamente abili;**
- **diversamente dotati;**
- **diversamente impegnati**



**Le diversità sono il lievito che dà vita al gruppo,  
sono risorse del lavoro cooperativo**

# In attività di C.L.

- Non tutti i componenti il gruppo fanno la stessa cosa contemporaneamente, ma tutti contemporaneamente e con un impegno personale rendono possibile il perseguimento di un risultato comune che è sempre superiore a quello che il singolo, anche il “più quotato” potrebbe ottenere operando solitariamente.

# I 5 PRINCIPI DEL COOPERATIVE LEARNING

## Elementi caratteristici

---



# INTERAZIONE PROMOZIONALE FACCIA A FACCIA

- Si intende quell'insieme di atteggiamenti, comportamenti, sensazioni che, nella relazione interpersonale, portano le persone a riconoscersi come aventi un valore, un'identità, un'originalità, un'importanza, a non sentirsi soli nelle difficoltà.



- LA CONOSCENZA  
RECIPROCA
- IL RISPETTO
- LA FIDUCIA
- L'ACCETTAZIONE E LA  
STIMA DI SE'
- L'ACCOGLIENZA  
DELL'ALTRO
- IL SENSO DI  
APPARTENENZA



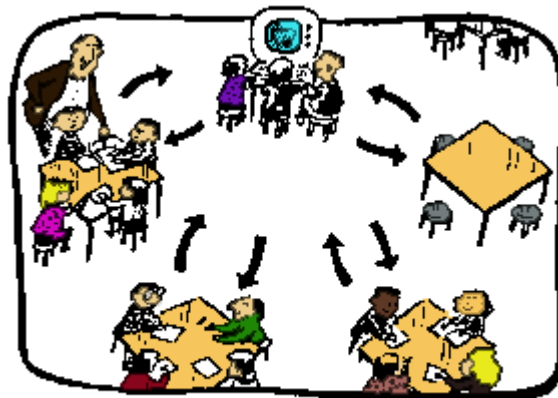
# **DALLA TEORIA ALL'ATTIVITA' IN CLASSE**

**(attività giornaliera di routine)**

- **L'appello delle emozioni**
- **I 5 minuti**
- **Gioco della ragnatela**
- **Incarichi mensili con autovalutazione**
- **Il complemese**

# LE ABILITA' SOCIALI

- Possono essere insegnate e apprese attraverso un processo formale di insegnamento non isolato però dalle normali attività di apprendimento scolastico



**Cooperative Learning!**

# COMPETENZE SOCIALI

(l'insieme dei comportamenti che una persona deve imparare ad adottare per poter lavorare in gruppo in modo costruttivo)  
riassunte in 5 grandi categorie:

- competenze comunicative;
- competenze di leadership;
- competenze nella soluzione negoziata dei conflitti;
- competenze nella soluzione di problemi;
- competenze nel prendere decisioni

# COMPETENZE COMUNICATIVE

Cosa sono?

- Insieme di abilità sociali-comunicative tra loro integrate
- Comportamenti appresi, motivati, cognitivamente controllati e orientati verso un obiettivo (gratificazioni personali e/o raggiungimento di uno scopo)

# Alcune abilità comunicative:

- Saper ascoltare in modo attivo;
- Saper richiedere e dare aiuto;
- Saper rispettare il proprio turno di parola;
- Saper comunicare in modo congruente
- Saper lodare e incoraggiare;
- Saper esprimere emozioni;
- .....

# AVVIARE UN PERCORSO DI FORMAZIONE: ASCOLTO ATTIVO

- Prima fase: suscitare la motivazione ad apprendere tale abilità sociale (scoprirne la necessità)
- Seconda fase: descrivere in modo chiaro e preciso i comportamenti che la connotano (brainstorming e carta a T)
- Terza fase: presentare un modello
- Quarta fase: progettare e offrire occasioni nelle quali è possibile esercitarsi con questa abilità
- Quinta fase: revisione, rivedere l'applicazione della abilità, rinforzando i comportamenti desiderati e correggendo quelli non desiderati

# IMPARIAMO-AD-ASCOLTARE

IO VEDO



OCCHI APERTI



BOCCA CHIUSA



SEDUTI FERMI

SENZA MUOVERE  
I BANCHI



FACCIA E SGUARDO  
RIVOLTI A CHI STA  
PARLANDO



SEDUTI BRACCIA  
INCROCIATE SUL  
BANCO



IO SENTO



SILENZIO



UNA VOCE  
CHE PARLA



DOMANDE  
DI  
CHIARIMENTO





# IMPARIAMO - A - COLLABORARE

IO VEDO



BAMBINI CHE SI AIUTANO



BAMBINI CHE SI ASCOLTANO



RISPETTARE IL TURNO DI PAROLA



IMPEGNARSI NEL PROPRIO LAVORO



IO SENTO



UNA VOCE ALLA VOLTA



FRASI DI INCORAGGIAMENTO:

- DAI, FORZA  
CORAGGIO -



CONSIGLI E SUGGERIMENTI

PARLARE SOTTOVOCE



# IMPAR

IO VE

OCCHI AP

BOCCA CHI

SEDUTI FEN

SENZA MUOVE

I BANCHI

FACCIA E SG

RIVOLTI A CH

PARLANDO

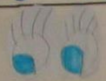
SEDUTI BRAC

INCROCIATE SU

BANCO

# IMPARIAMO - A - COLLABORARE

## IO VEDO



BAMBINI CHE SI AIUTANO



BAMBINI CHE SI ASCOLTANO



RISPETTARE IL TURNO DI PAROLA



IMPEGNARSI NEL PROPRIO LAVORO



## IO SENTO



UNA VOCE ALLA VOLTA



FRASI DI INCORAGGIAMENTO:  
- DAI, FORZA  
CORAGGIO -



CONSIGLI E SUGGERIMENTI

PARLARE SOTTOVOCE



# IMPARIAMO - AD - ASCOLTARE

## IO VEDO



OCCHI APERTI



BOCCA CHIUSA



SEDUTI FERMI SENZA MUOVERE I BANCHI



FACCIA E SGUARDO RIVOLTI A CHI STA PARLANDO



SEDUTI BRACCIA INCROCIATE SUL BANCO



## IO SENTO



SILENZIO



UNA VOCE CHE PARLA



DOMANDE DI CHIARIMENTO



# ALCUNI CONSIGLI

(W.Johnson, R.Johnson, E.Holubec; *“Apprendimento cooperativo in classe”*, Erickson, Gardolo (TN), 1996)

- **ESSERE SPECIFICI**: definire ogni abilità sociale in termini concreti e operativi;
- **ANDARE PER GRADI**: non sovraccaricare gli studenti con più abilità sociali (una alla settimana)
- **ESERCIZIO**: far fare pratica delle abilità, una o due volte non bastano. Continuare ad esercitare un'abilità fino a che gli studenti non la abbiamo integrata nel loro repertorio comportamentale e la applichino spontaneamente

# LA REVISIONE

- E' un processo in cui si riflette, si discute e si opera una valutazione sull'esperienza fatta in termini di realizzazione del compito e di collaborazione nel gruppo (dare e ricevere feedback sul proprio operato)
- Scopo della revisione è chiarificare quali azioni sono risultate utili, quali inutili e prendere decisioni su quelle da continuare o modificare ai fini di un miglioramento complessivo

# INTERDIPENDENZA POSITIVA E RESPONSABILITA' INDIVIDUALE

- è la caratteristica più significativa ed essenziale del Cooperative Learning
- è la condizione che consente ad ogni membro di agire e comportarsi in modo collaborativo perché convinto che solo dalla collaborazione può scaturire il proprio successo e quello del gruppo

ESSERE IN INTERDIPENDENZA POSITIVA CON  
ALTRI

SIGNIFICA:

**CHE PER RAGGIUNGERE UNO SCOPO NON E'  
POSSIBILE AGIRE DA SOLI E QUINDI GLI  
ALTRI SONO NECESSARI E INDISPENSABILI**



# LIVELLI DI INTERDIPENDENZA

L'interdipendenza  
positiva si applica a due  
livelli



OGGETTIVO

SOGGETTIVO

# INTERDIPENDENZA OGGETTIVA

- Quando per conseguire un obiettivo la dipendenza da altri è necessaria e fondamentale
- Quando la natura del compito è certamente superiore alle possibilità di ciascuno





# INTERDIPENDENZA SOGGETTIVA

- E' la situazione in cui i membri "percepiscono" di essere reciprocamente legati agli altri,
- Ognuno "sa" di dover coordinare i propri sforzi con gli sforzi degli altri per conseguire un risultato



# MODALITA' DI INTERDIPENDENZA

- **di scopo** —————> Lavorare per raggiungere lo stesso risultato
- **di risorse** —————> Dipendere dalle abilità e competenze differenziate altrui
- **di compito** —————> Suddivisione delle parti di un compito
- **di ruolo** —————> Distribuzione di funzioni
- **di celebrazione** ———> Successo del gruppo
- **di valutazione** —————> Somma dei risultati di tutti i membri



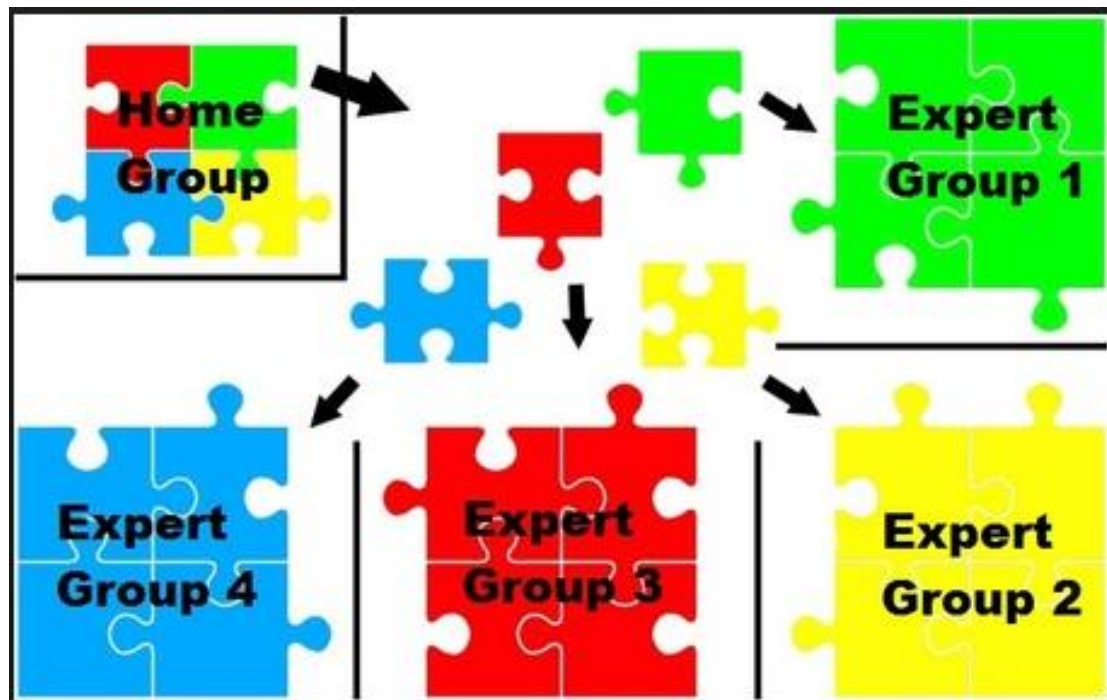
# IL COOPERATIVE LEARNING IN CLASSE

C.L. FORMALE



C.L. INFORMALE

# COOPERATIVE FORMALE: il JIGSAW DI ARONSON



- INTERAZIONE  
SIMULTANEA

- EQUA  
PARTECIPAZIONE

- INTERDIPENDENZA  
POSITIVA

- RESPONSABILITA'  
INDIVIDUALE

# L'APPROCCIO STRUTTURALE DI S. KAGAN

TECNICHE DI.  
- CLASS-BUILDING  
- TEAM BUILDING

TECNICHE PIU' STRUTTURATE  
- RAOUND TABLE SIMULTANEO



**- INTERAZIONE  
SIMULTANEA**

**- EQUA  
PARTECIPAZIONE**

**- INTERDIPENDENZA  
POSITIVA**

**- RESPONSABILITA'  
INDIVIDUALE**



## Il quokka

Ora ascolterai un brano che ti fornirà delle informazioni sul quokka...



Come cos'è? Non lo sai?

Ascolta con attenzione, metti in gioco tutte le tue abilità e risolvi il mistero.



A ognuno verrà consegnato un foglio. Dovrai leggere la domanda e scrivere la tua risposta nel primo spazio in fondo, poi ripiegare questo spazio dove c'è la linea tratteggiata (in modo che non si veda quello che hai scritto, ma che si possa leggere la domanda) e passare il foglio al compagno alla tua destra. Chi siede alla tua sinistra ti passerà il suo foglio, che completerai con la tua risposta, piegherai e passerai a tua volta.

Procedete così per tutti e quattro i fogli, in modo che ognuno risponda a tutte e quattro le domande.





# Teste numerate insieme

Avrai fatto sicuramente un bel lavoro.

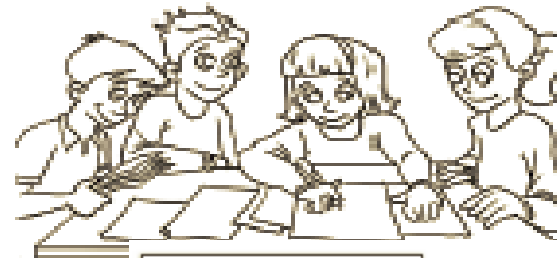


Torna nel gruppo e insieme agli altri tre componenti assegnatevi un numero da 1 a 4.

Condividete e confrontate i vostri appunti. Mettete insieme le vostre menti e tutte le informazioni che avete ricordato.

Poi completate lo schema vuoto nella prossima pagina.

Fate attenzione! Alla fine tutti dovrete saper spiegare quello che scrivete perché l'insegnante chiamerà un numero a caso che esporrà a tutta la classe il lavoro che avete fatto.



HABITAT

---

---

---

---

---

---

---

---

ALIMENTAZIONE

---

---

---

---

---

---

---

---

IL QUOKKA

Disegno

ASPETTO FISICO

---

---

---

---

---

---

---

---

CARATTERE

---

---

---

---

---

---

---

---

# C.L. INFORMALE

## INTERAZIONE COGNITIVA

Problemi che a volte non possiamo risolvere da soli possiamo risolverli insieme: **lavoro a coppie** con ruoli precisi e mirati.





# IL C.A.E. IN PRATICA E L'ATTIVAZIONE COGNITIVA IN CL

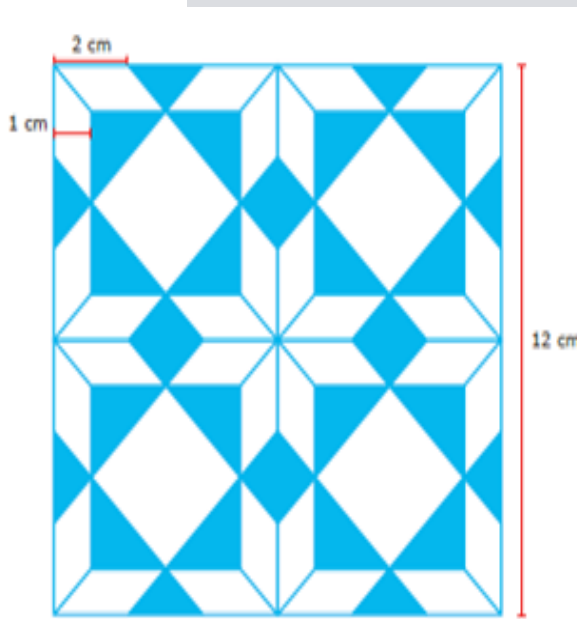
proposta incarico  
o situazione problema

Quante e quali figure  
Area parti bianche/area  
parti colorate e area totale

lavoro  
in coppia

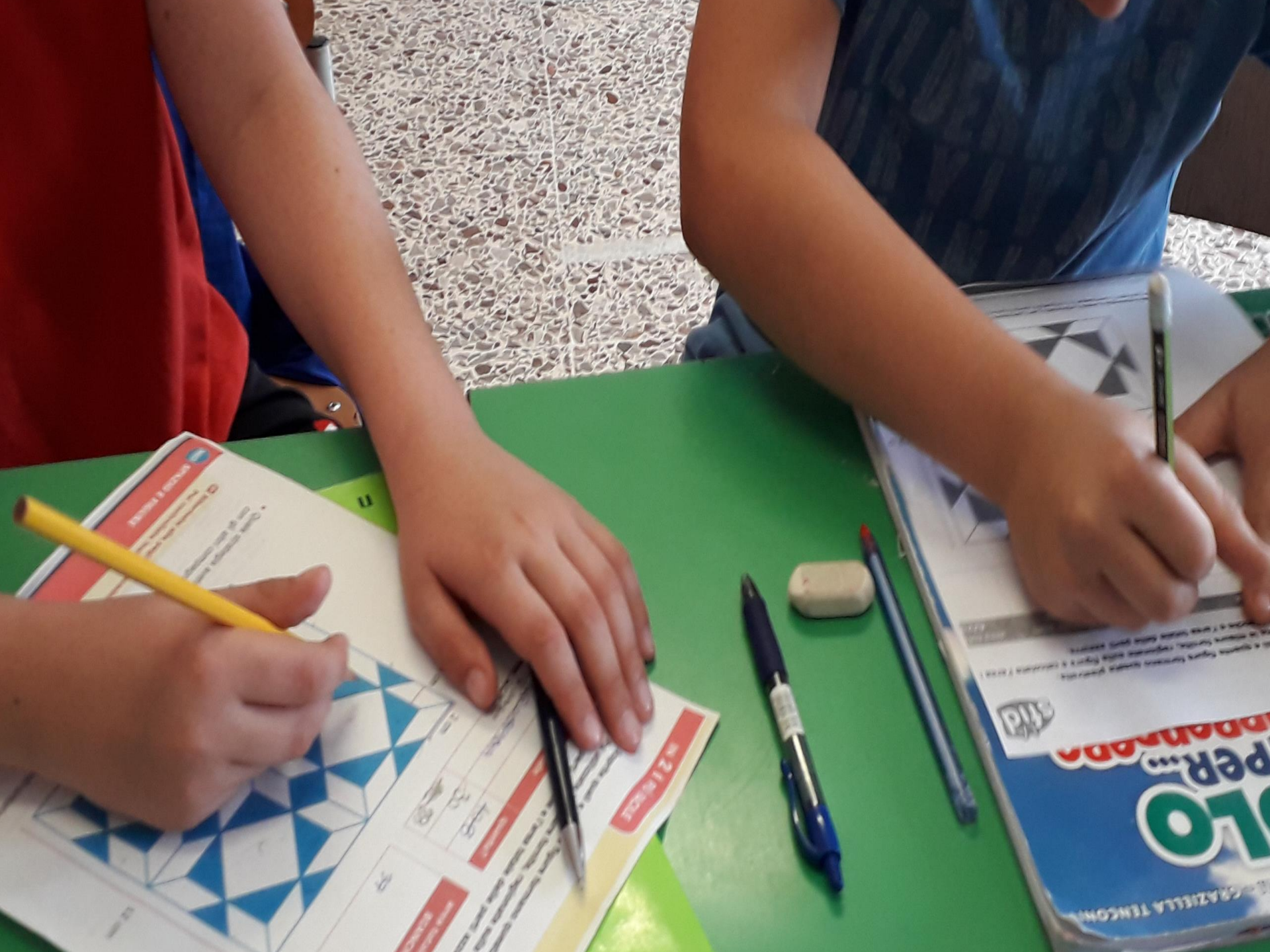
nuova sfida  
individuale e/o di  
coppia

condivisione  
argomentazione  
collettiva



revisione  
e generalizzazione

feedback  
di miglioramento



**PUNTO E RETTA**

1. Disegnare una retta e un punto sulla retta. Colorare il punto di rosso.

2. Disegnare una retta e un punto fuori dalla retta. Colorare il punto di rosso.

**IN UN PUNTO**

1. Disegnare un punto e una retta che passi per il punto. Colorare la retta di rosso.

2. Disegnare un punto e una retta che non passi per il punto. Colorare la retta di rosso.

**10**

**PER**

**LA**

**SCAZZILLA TENCONI**

1. Disegnare una retta e un punto sulla retta. Colorare il punto di rosso.

2. Disegnare una retta e un punto fuori dalla retta. Colorare il punto di rosso.

3. Disegnare una retta e un punto sulla retta. Colorare il punto di rosso.

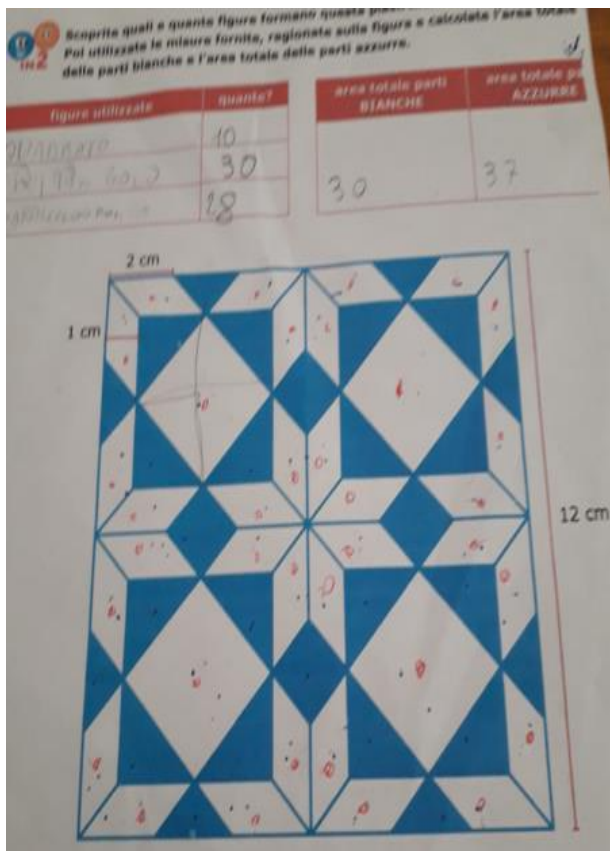
4. Disegnare una retta e un punto fuori dalla retta. Colorare il punto di rosso.

# La situazione si complica

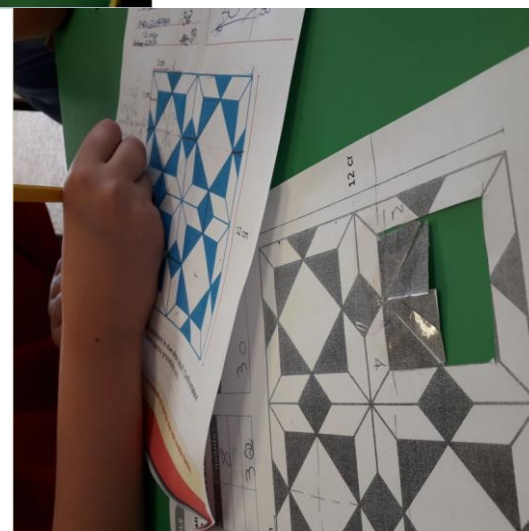
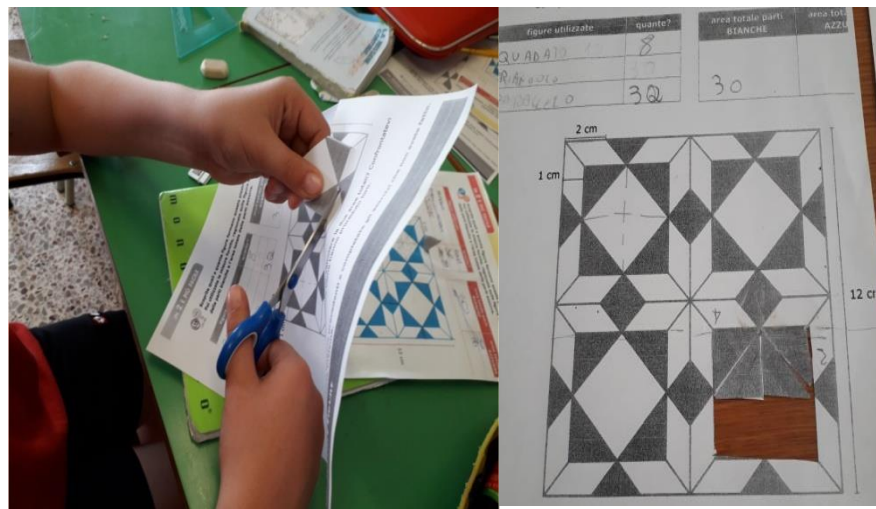
- [Qui inserire il video n 1](#)

# Lavori in corso

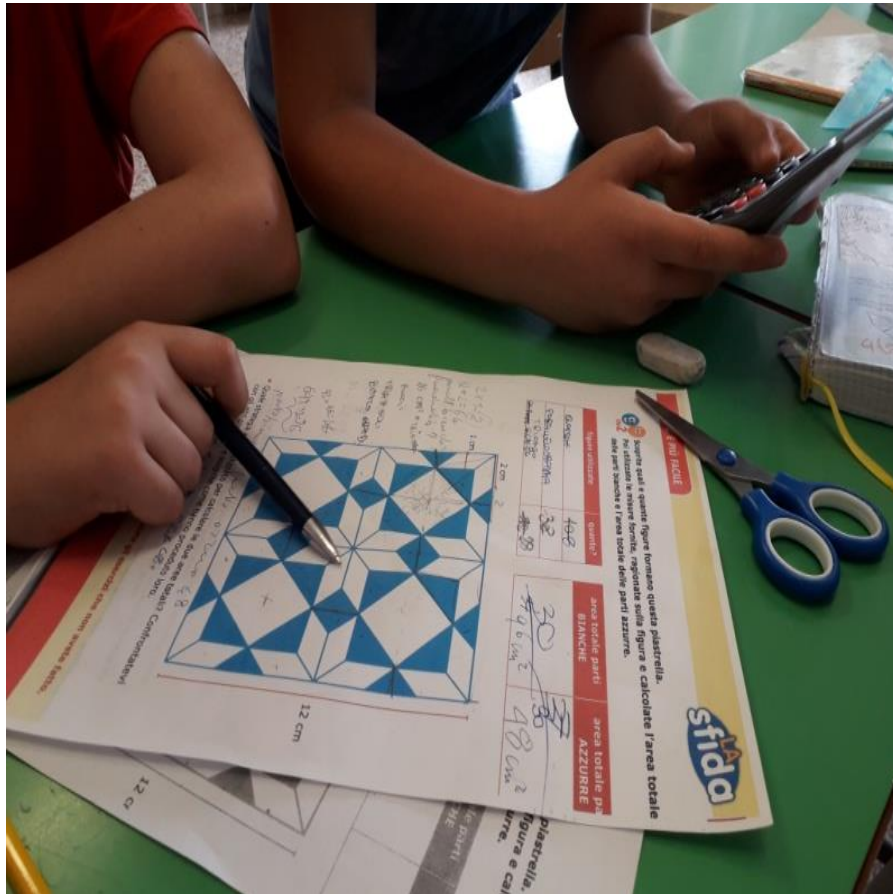
Matteo al lavoro



Mattia al lavoro



# Insieme si arriva ad una conclusione



**IN 2 È PIÙ FACILE**

**sfida**

Scoprite quali e quante figure formano questa piastrella. Poi utilizzate le misure fornite, ragionate sulla figura e calcolate l'area totale delle parti bianche e l'area totale delle parti azzurre.

figure utilizzate	quante?	area totale parti BIANCHE	area totale parti AZZURRE
quadrato	408	30	48
poligono	32	796 cm <sup>2</sup>	49 cm <sup>2</sup>
triangolo	29		

2 x 7 = 14  
 32 + 2 = 64  
 poligoni bianchi  
 poligoni azzurri?  
 16 cm<sup>2</sup> ogni poligono  
 piccoli  
 + 16 x 2 = 32  
 BIANCHI 64 + 32 = 96  
 96 + 16 x 16 = 256  
 64 + 32 = 96  
 poligoni bianchi parti azzurre 48

Quale strategia avete utilizzato per calcolare le due aree totali? Confrontatevi con gli altri compagni e scoprite come hanno proceduto loro.

per totale 144 + 96 = 240

**4** Ritornate alle pagine precedenti e completate gli esercizi che non avete fatto. Poi controllate insieme.

**PAZIO E FIGURE**

# Non è stato facile ma.....

- Qui inserire il [video](#) n 2

# ELEMENTI CARATTERIZZANTI : COMPITO DI REALTA' in C.L.

**MESSA IN SITUAZIONE**  
(aggancio con la realtà)

**SITUAZIONE SFIDANTE**  
(problem solving)

**GIOCO**  
(coinvolgimento)

**LAVORO INDIVIDUALE**  
(autonomia e responsabilità)

**LAVORO DI GRUPPO**  
(risorsa compagni)

**ARGOMENTAZIONE FINALE  
E AUTOVALUTAZIONE**

## PICCOLI MATEMATICI CRESCONO

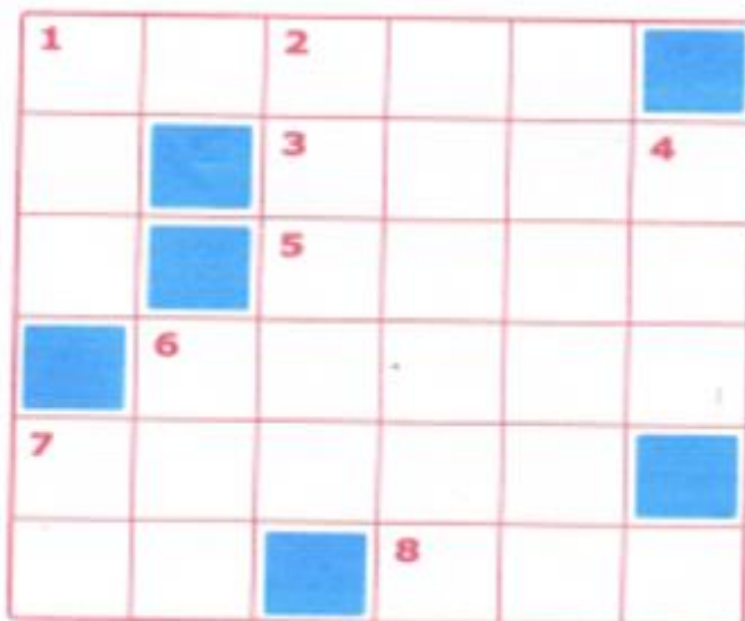
1		2		3
		4		
5	6			
7			8	
	9	10		
11				

# IL CRUCI-NUMERO

Tu e i tuoi compagni siete stati selezionati per un quiz televisivo di matematica. Dovrete essere veloci nel fare calcoli, anche strani, e inventarli. L'insegnante vi propone di allenarvi con i cruci-numeri, cioè dei cruciverba numerici. Siete pronti?

## CRUCI-CALCOLI

Per prima cosa, impara come è fatto un cruci-numero. Un cruci-numero ha delle definizioni e uno schema. Per risolverlo, devi completare lo schema con le risposte alle definizioni... Attento, però, "le risposte" sono calcoli!



### orizzontali

1.  $1 \text{ h} + 8 \text{ dak} + 3 \text{ uk}$
3.  $6 \text{ uk} - 82 \text{ u}$
5.  $6 \text{ u} + 6 \text{ uk}$
6.  $4 \text{ u} + 1 \text{ h} + 2 \text{ dak}$
7.  $1 \text{ h} \times 1 \text{ h}$
8. Il triplo di 3 h

### verticali

1. La quarta parte di  $3 \text{ uk} + 2 \text{ h}$
2.  $1 \text{ dak} + 5600 \text{ u}$
4. Il doppio di  $4 \text{ h} + 3 \text{ da} + 2 \text{ u}$
6.  $3 \text{ h} - 9 \text{ da} - 9 \text{ u}$
7.  $1 \text{ uk} : 1 \text{ h}$



## PICCOLI MATEMATICI CRESCONO

Adesso inventa tu nuovi calcoli! Insieme al tuo compagno di coppia, costruisci un cruci-numero per sfidare tutta la classe. Qui sotto ci sono lo schema vuoto e le indicazioni per le definizioni. Inventate i vostri numeri, scrivete i calcoli per trovarli e... siate creativi nelle definizioni.

1		2		3
		4		
5	6			
7			8	
	9	10		
11				

### Orizzontali

- 1 \_\_\_\_\_  
4 \_\_\_\_\_  
5 \_\_\_\_\_  
7 \_\_\_\_\_  
8 \_\_\_\_\_  
9 \_\_\_\_\_  
11 \_\_\_\_\_

### Verticali

- 1 \_\_\_\_\_  
2 \_\_\_\_\_  
3 \_\_\_\_\_  
6 \_\_\_\_\_  
8 \_\_\_\_\_  
10 \_\_\_\_\_

Il vostro cruci-numero è completo? Bene, allora potete:

- riportare su un foglio bianco lo schema vuoto e le nuove definizioni;
- sfidare una coppia di compagni con il vostro cruci-numero;
- essere sfidati da una coppia di compagni a risolvere il loro cruci-numero

La sfida continua... Sfidate altri compagni e risolvetevi o inventate nuovi cruci-numeri. Con tutto questo allenamento, farete un figurone al quiz!

## Riflettiamo insieme:

- Interazione simultanea
- Interdipendenza di scopo, compito e materiali
  - Responsabilità individuale
  - Ansia da prestazione distribuita
  - rispetto preciso dei tempi

**Non è poi  
così  
difficile!**



**...e allora perché  
non provare?**



*Aspetto i vostri lavori  
e...  
Grazie per l'attenzione*

# *Cooperative Learning*

## Bibliografia essenziale delle opere pubblicate in italiano

Dott.ssa Giuseppina Gentili

1996     CARDOSO M.A., COMOGLIO M., *Insegnare e apprendere in gruppo. Il Cooperative Learning*, LAS, Roma 1996

1996     CHIARI G., CLIMI DI CLASSE E APPRENDIMENTO, ANGELI, MILANO 19962

1996     HOLUBEC E.J., JOHNSON D.W., JOHNSON R.T., APPRENDIMENTO COOPERATIVO IN CLASSE. MIGLIORARE IL CLIMA EMOTIVO E IL RENDIMENTO, ERICKSON, TRENTO 1996

1998     COMOGLIO M., EDUCARE INSEGNANDO. APPRENDERE AD APPLICARE IL COOPERATIVE LEARNING, LAS, ROMA 1998

1999     COHEN E.G., ORGANIZZARE I GRUPPI COOPERATIVI, ERICKSON, TRENTO 1999

1999     BROPHY J., INSEGNARE A STUDENTI CON PROBLEMI, LAS, ROMA 1999

2000     KAGAN S., APPRENDIMENTO COOPERATIVO. L'APPROCCIO STRUTTURALE, EDIZIONI LAVORO, ROMA 2000

2002     CHARLES C.M., GESTIRE , LAS, ROMA 2002

2003     BROPHY J., MOTIVARE GLI STUDENTI AD APPRENDERE, ED. ITALIANA A CURA DI M. COMOGLIO, LAS, ROMA 2003